



Ministero dello Sviluppo Economico

- VISTO l'articolo 97 della Costituzione;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233 che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", con la quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico, di seguito denominato Ministero;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 - Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari, convertito con modificazioni in legge 11 agosto 2014, n. 114, recante il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della funzione pubblica (DFP) all'ANAC, nonché la rilevante riorganizzazione dell'ANAC e l'assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 158, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione adottato dal Dipartimento della funzione pubblica, approvato dalla CiVIT (oggi ANAC) con la



delibera n. 72/2013 e il relativo aggiornamento adottato con Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 - Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2014, con il quale la dott.ssa Federica Guidi è stata nominata Ministro dello sviluppo economico;

VISTO il decreto ministeriale 26 marzo 2014 di nomina del dott. Pietro Celi quale Responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013 – 2016, adottato con decreto ministeriale 31 gennaio 2014;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 – 2017, adottato con decreto ministeriale 21 maggio 2015 e relativo Addendum;

VISTA la necessità di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione di questa Amministrazione;

VISTI gli esiti della consultazione pubblica avviata dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, conclusa il 28 gennaio 2016;

SU PROPOSTA del Responsabile della prevenzione della corruzione, sentito il Responsabile della trasparenza e l'OIV;

DECRETA

Art. 1

E' adottato l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 del Ministero dello sviluppo economico.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

28 GEN. 2016


IL MINISTRO